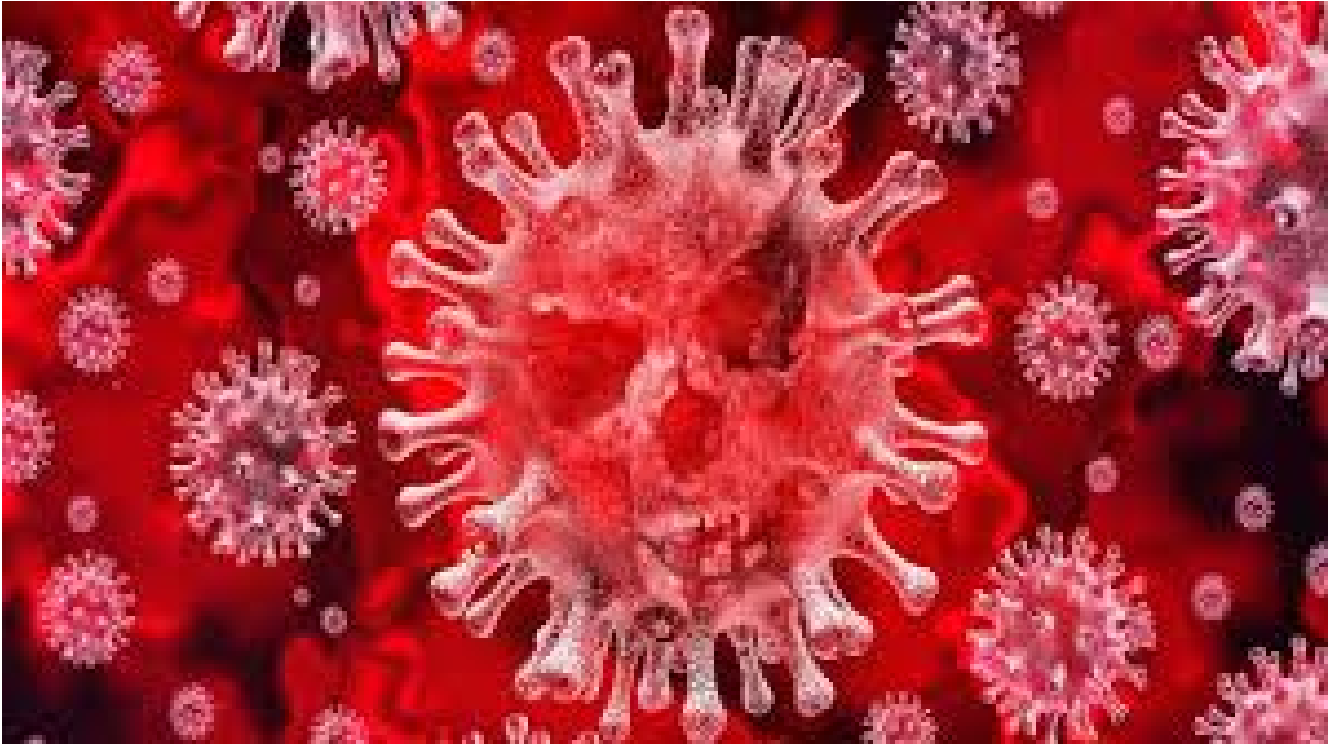


imparare in tempi di coronavirus



*In questi giorni di isolamento,
in cui siamo costretti a rimanere a casa,
non mi preoccupo se i miei figli
non svolgono i compiti assegnati, non mi
importa della scuola.*

Non mi affanno a scaricare loro

le schede online, le letture, l'elenco delle operazioni.



Non aspetto che gli insegnanti si attivino in lezioni a distanza, mi è indifferente, anche se quest'anno i programmi scolastici probabilmente si fermeranno a febbraio.

Non mi rammarico di quanto i miei figli possano rimanere indietro.

Indietro a che cosa?

È un tempo questo che gli insegnerà altro, ciò che non troveranno in nessun libro.

Impareranno a confrontarsi con la vita, quella vera.

A seguire l'unico programma che non è mai lo stesso, che è pieno di fatti imprevedibili, di interrogazioni che ci trovano impreparati, di lezioni nuove.

Impareranno il rispetto di se stessi e degli altri,

che significa adattarsi a nuove regole e rimanere a casa.

A gioire del calore e della vicinanza delle persone care,

perché per molti, ora, anche questo non è scontato.

*Impareranno ad adattarsi a queste ore dilatate,
a confrontarsi con la noia,
che riempiranno delle loro riflessioni.*



*Sapranno che c'è chi è solo, davvero, e
questa solitudine
si aggiunge a quella che ha da tempo nel
cuore.*

*Sapranno di chi non ha una casa,
un posto in cui sentirsi al sicuro.*

*Impareranno a godere del silenzio di queste
stanze,
che è solo quiete,
tanto lontano dal silenzio di angoscia
di una stanza d'ospedale.*

*Impareranno ad apprezzare quello che hanno,
ora che non ci sono nuovi giochi o vestiti
e cose nuove da comprare.*

*Impareranno ad accontentarsi di mangiare
quello che c'è,
per non sprecare, perché bisogna uscire poco,
perché c'è chi neanche ha la forza di andare
a fare la spesa
e non ha nessuno da chiamare.*

*Impareranno a farsi crescere dentro la forza
di dire "andrà tutto bene",*

quando tutto nel mondo sembra gridare il contrario.

*Impareranno a farsi adulti,
ad accogliere una maturità
che non viene dallo svolgere bene le
operazioni,
da come si scrive, come si legge, come si
pronuncia o si riassume.*

*A studiare una lezione che dice che la vita,
a volte, si blocca,
si rivolta su se stessa e non ha più nome.*

*Impareranno a capire che c'è un momento per
fermarsi,
prendere il respiro, raccogliere le forze,
e soffiare sulla speranza, forte,
come sui denti di leone.*

Felicia Lione

Ai miei figli e a tutti i bambini. Ai loro denti di leone.